



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Città Metropolitana di Catania

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI, AGRICOLE NEL COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI E RELATIVO MODELLO DI DOMANDA AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 30 SETTEMBRE 2021. 2^a Annualità.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n.296, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023 e con che lo stesso vengono definiti ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023;

Visto l'art. 2 comma 2, lettera b) del citato DPCM del 30.09. con il quale si definisce la finalità dell'intervento:

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

Che il Comune di Mirabella Imbaccari risulta assegnatario di un contributo per le annualità degli anni dal 2021 al 2023 di € 464.512,33 così come indicato nell'allegato "B" del citato Decreto e che di conseguenza per ogni singolo anno di €154.837,44;

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale n. 102 del 20.12.2023;

RENDE NOTO

ART. 1 - FINALITÀ

Il Comune di Mirabella Imbaccari intende agevolare l'insediamento e la permanenza, con implementazione di nuove attività economiche, attraverso un contributo economico una tantum e a fondo perduto, al fine di far fronte ad una situazione di rischio critico di rarefazione dell'offerta commerciale e di servizi.

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

ART. 2 - INFORMAZIONI GENERALI: DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a €154.837,44 a valere sulla quota della seconda annualità del DPCM 30/09/2021.

Le agevolazioni saranno accordate alle imprese sotto forma di contributi a fondo perduto.

La domanda di contributo può riguardare una singola unità locale.

L'ammontare del contributo verrà ripartito sulle seguenti linee:

a) Per l'avvio attività proposte da imprese già esistenti, anche con sede al di fuori del Comune di Mirabella Imbaccari, che aprono nel territorio del Comune una nuova unità operativa e/o implementino la propria attività con l'attivazione di un nuovo codice ATECO, un contributo del 60 per cento dell'investimento e comunque non superiore ad un tetto massimo di € 7.000,00 per ciascuna impresa;

b) Per l'avvio di nuove attività aventi sede nel Comune di Mirabella Imbaccari, un contributo pari alla misura del 60 per cento dell'investimento e comunque non superiore ad un tetto massimo di contributo di €12.000,00 per ciascuna impresa;

I tempi di erogazione del contributo sono subordinati all'erogazione dei fondi così come stabilito dal DPCM del 30.09.2021 pertanto potrebbero rientrare, in funzione dell'andamento della spesa, nella seconda o terza annualità;

Il Comune si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso non si raggiunga il numero massimo di attività per ogni linea;
- destinare eventuali economie ad altre finalità e/o redistribuire i fondi tra le varie linee di attività e/o tra soggetti beneficiari. In quest'ultimo caso, il tetto del 60 per cento del contributo nonché l'importo massimo assegnato ad ogni singolo beneficiario, di cui ai punti a e b del presente articolo 2, potrà essere sfiorato mediante equa redistribuzione delle economie generate;

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta tutte le imprese che posseggono, le seguenti caratteristiche al momento della presentazione della domanda:

- **Per le attività di cui all'art.2 lett. a) del presente avviso:**
 - o Per l'avvio attività proposte da imprese già esistenti, anche con sede al di fuori del Comune di Mirabella Imbaccari, che aprono nel territorio del Comune una nuova unità operativa e/o implementino la propria attività con l'attivazione di un nuovo codice ATECO entro **60** giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità a contributo;

Le attività esistenti che intendono avviare o implementare una nuova unità locale nel Comune di Mirabella Imbaccari non devono trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare;

Nel caso in cui, il richiedente possieda già un'attività nel Comune di Mirabella Imbaccari, ed intende implementarla, con l'apertura di un ulteriore codice ATECO, può richiedere il contributo qualora si verifichi almeno uno dei seguenti casi:

- La nuova attività sia svolta in un'unità immobiliare diversa rispetto alla precedente;
- Sia assunto almeno un nuovo dipendente, in relazione all'attività da svolgere;

- Per le attività di cui all'art.2 lett. b) del presente avviso

- Nuove attività ovvero attività avviate o persone fisiche che si impegnino ad aprire una nuova attività entro **60** giorni dalla comunicazione di ammissibilità a contributo.
- Non possono beneficiare del contributo le attività già svolte da altro soggetto nella stessa unità immobiliare, come tipicamente nei casi di subingresso per acquisto o affitto d'azienda, successione o donazione, scissione o fusione d'azienda, altre operazioni di trasformazione societaria.

Non sono in ogni caso ammissibili ampliamenti dell'attività esistenti quali (es. incremento tavoli di una attività già attiva di ristorazione, bar, ampliamento dei locali, aumento del numero di posti letto ecc .. , acquisto di attrezzature e macchinari a servizio di attività già esistenti).

I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

ART. 4 - CRITERI DI SELEZIONE

Ai soggetti che presenteranno domanda di contributo verranno attribuiti dei punteggi in base ai criteri sotto elencati:

| CRITERI | PUNTEGGIO | |
|--|-------------------------------------|----|
| <i>Età del conduttore fino a 45 anni o, in caso di società di capitali, maggioranza del capitale sociale detenuto da giovani con età fino a 45 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)</i> | 10 | |
| <i>Attività avviate da residenti nel Comune di Mirabella Imbaccari (requisito in possesso al momento della pubblicazione dell'avviso)</i> | 5 | |
| <i>Nuovi dipendenti che saranno assunti per l'attività e che risultano residenti nel comune di Mirabella Imbaccari</i> | 5 punti per ogni dipendente assunto | |
| <i>Attività turistico-recettive</i> | 10 | |
| <i>Qualità della proposta progettuale</i> | Ottima | 10 |
| | Buona | 7 |
| | Sufficiente | 3 |
| <i>Importo complessivo dell'investimento</i> | Da 5.000 a 15.000 euro | 2 |
| | Da 15.001 a 25.000 euro | 4 |
| | Da 25.001 a 50.000 euro | 6 |
| | Superiori a 50.000 euro | 10 |

In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione in ordine cronologico (data ed orario rilevabili dall'accettazione al protocollo dell'ente);

Ai fini del presente Avviso, ogni singola impresa può presentare una sola domanda di contributo;

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

a) **MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.

b) **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19.

c) **PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

d) **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

e) **POLIZZE ASSICURATIVE**. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

f) **SPESE DI GESTIONE**- Ovvero i costi sostenuti per mantenere l'attività quotidiana dell'azienda. Questi costi possono comprendere salari e stipendi, costi per l'energia elettrica, acquisto di materiali e prodotti, costi di marketing e pubblicità e tutte le spese generali. Le stesse andranno regolarmente rendicontate.

Sono in ogni caso escluse:

a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;

b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

c) i lavori in economia;

d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;

e) gli interessi passivi;

f) i beni acquistati a fini dimostrativi;

g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;

j) l'avviamento;

k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;

l) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ART.6- MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno 28.12.2023 e sino alle ore 14:00 del giorno 21.01.2024.

Le domande dovranno essere trasmesse con le seguenti modalità:

- consegnate direttamente, in busta chiusa e sigillata, al Comune di Mirabella Imbaccari- Ufficio Protocollo, negli orari di ufficio – allegando la domanda di partecipazione, debitamente firmata, e i relativi allegati richiesti. Le buste dovranno recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e del destinatario, la seguente dicitura: "DPCM 30/09/2021 DOMANDA CONTRIBUTO NUOVE IMPRESE – Non aprire al Protocollo".
- trasmesse attraverso una propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella PEC del Comune di Mirabella Imbaccari - allegando alla PEC la domanda di partecipazione e i relativi allegati richiesti, tutti in formato pdf e firmati dal candidato o con firma autografa o con la propria firma digitale. Le istanze inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Nell'oggetto del messaggio dovrà essere riportata la seguente dicitura: "DPCM 30/09/2021 DOMANDA CONTRIBUTO NUOVE IMPRESE" seguito dal "NOME DEL RICHIEDENTE"

Nessuna responsabilità viene assunta dal Comune per eventuali disguidi delle domande spedite per posta.

Le domande inviate successivamente saranno istruite solo in caso di mancato esaurimento dei fondi.

Il concorrente, a pena di esclusione dall'Avviso, dovrà presentare la sotto indicata documentazione obbligatoria in carta libera (a pena di non ammissione al concorso):

- Modello di domanda debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto secondo le modalità di cui sopra, dal richiedente;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;

- Eventuale dichiarazione di delega, contenuta nel modello di domanda, a favore di soggetto intermediario dotato di PEC, ai fini della presentazione e gestione della domanda.

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione per il mancato recapito.

Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo. Non sono ammesse candidature pervenute al di fuori dell'intervallo temporale sopra specificato.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel GDPR, per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

ART. 7 - ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

L'attività istruttoria si conclude, salvo comprovate esigenze, entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'avviso.

In fase istruttoria, è facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa i chiarimenti e le integrazioni ritenute necessarie. La mancata presentazione di tali chiarimenti e/o integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. I tempi di erogazione del contributo sono subordinati all'erogazione dei fondi così come stabilito dal DPCM del 30.09.2021 pertanto potrebbero rientrare, in funzione dell'andamento della spesa, nella seconda o terza annualità.

In caso di sopravvenute risorse disponibili, anche successivamente alla chiusura del presente Avviso, l'Amministrazione Comunale si riserva di integrare lo stanziamento e di provvedere al finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate, secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo di cui sopra.

Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R n. 445/2000.

La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accessi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

La liquidazione del contributo sarà effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale dichiarato in sede di domanda dal beneficiario in due tranches:

- il 60% del contributo a titolo di anticipazione;
- il 40% del contributo a titolo di saldo a fronte della dimostrazione di aver speso il 100% dell'anticipo ricevuto.

Il modulo di richiesta deve essere corredato della seguente documentazione:

Quota Anticipazione:

- Modello di richiesta anticipazione;

Quota Saldo:

- Modello di richiesta saldo;
- Elenco riepilogativo dei titoli di spesa;
- Copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati pari all'importo dell'anticipazione ricevuta;
- Copia degli estratti conto bancari/postali con evidenziati i relativi movimenti;

I beneficiari dovranno presentare, entro 60 giorni dall'erogazione del saldo, pena la decadenza del contributo, tutta la documentazione comprovante i pagamenti relativi alla quota di saldo.

Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo.

Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura).

Non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto d'investimento agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 30 giorni, previa istanza motivata dei Beneficiari, da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa, una sola volta nel corso del progetto.

Ad ogni modo, considerato che il Comune, ha l'obbligo di rendicontare le somme assegnate entro il 30 giugno 2024, **le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro il 30 aprile 2024.**

ART.8 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI E REVOCA DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza o revoca totale del beneficio:

- A mantenere in esercizio l'attività avviata per almeno 5 anni decorrenti dalla data di avvio;
- A consentire in ogni momento le verifiche volte a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati anche successivamente all'avvio dell'attività;
- A comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di Mirabella Imbaccari;
- A non opporsi ad eventuali ispezioni finalizzate alla verifica delle dichiarazioni rese
- Ad archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ART. 9 - RISPETTO DEI LIMITI "DE MINIMIS" E CUMULO

1. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis », del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

2. Ai sensi dell'art. 17 del DECRETO 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA (Registro Nazionale degli aiuti di Stato) delle agevolazioni concesse a titolo di aiuto di Stato.

3. I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi "de minimis" di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013.

ART. 10- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa Maria Cristina Cafà

2. Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: cristinacafa@comune.mirabellaimbaccari.ct.it

ART.11- INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dall'articolo 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti al procedimento amministrativo.

I dati sono conferiti direttamente dall'interessato e posso anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.

ART.12- AVVERTENZE, NORME DI RINVIO

L'amministrazione si riserva il diritto di sospendere, prorogare ed annullare la presente procedura in qualsiasi momento senza che i partecipanti alla procedura possano vantare, in tale circostanza, alcuna richiesta di risarcimento danno o rimborso spese.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o, in alternativa, destinare eventuali economie ad altre finalità.

L'Amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il beneficiario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione.

Per qualunque controversia inerente la presente procedura sarà competente il foro di Caltagirone.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.

Mirabella Imbaccari, 28.12.2023

Il Sindaco
Giovanni Ferro